

# Verbale n. 7/2021

## Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

Oggi in Padova, nell'Archivio Antico del Rettorato, alle ore 14:30 si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

### Ordine del giorno

#### Approvazione dei verbali delle sedute del 11 maggio 2021 e del 22 giugno 2021

#### 1. Comunicazioni

1. Difensore Civico – Relazione annuale 2020
2. Relazione annuale del Presidio della Qualità dell'Ateneo - anno 2020
3. "Tecnologie per le transizioni": progetto quadro interateneo per l'alta formazione e lo sviluppo di competenze trasversali
4. Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto, l'Università degli Studi di Padova, l'Università degli Studi di Verona, l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università IUAV di Venezia e le Fondazioni ITS Academy del Veneto per il rafforzamento di un percorso di collaborazione tra sistema di istruzione terziaria e formazione terziaria professionalizzante. Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 15 e s.m.i.
5. Esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca XXXIV ciclo: sessioni per la discussione della tesi
6. Programmazione del sistema universitario per il triennio 2019-2021
7. Prospettive per la didattica per il primo semestre dell'anno accademico 2021/2022

#### 2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Regolamenti delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica e della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera
2. Regolamento in materia di contratti per attività d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240: modifica – Parere
3. Difensore Civico – Data termine per la presentazione delle candidature

#### 4. Atti negoziali connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Centro Federica Weblearning dell'Università Federico II di Napoli: rinnovo – Parere

#### 6. Rapporti internazionali

1. Rinnovo e integrazione Accordo di Cooperazione con l'Ecole Nationale Supérieure des Travaux Publics de Yaoundé (Camerun) finalizzato all'avvio di percorsi internazionali con rilascio di doppio titolo
2. Quadro delle certificazioni linguistiche di lingua inglese per l'ammissione ai Corsi di studio

## Verbale n. 7/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

dell'Ateneo

#### 8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Centro interuniversitario di Studi e Ricerche Storico-Militari (CISRSM): rinnovo con modifiche – Parere

#### 9. Personale

1. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2021/2022 – Parere

Con il consenso unanime dei Senatori presenti, a seduta aperta viene inoltre ammessa alla discussione la seguente pratica non iscritta all'ordine del giorno:

#### 9. Personale

2. Dott. Diego Cazzador – Passaggio settore scientifico disciplinare

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof.ssa Stefania Bruschi	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Bruno Chiarellotto	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Fabrizio Nestola	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Bruno Cozzi	Direttore di Dipartimento Macroarea 2			X
Prof.ssa Alessandra Simonelli	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Roberto Vettor	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Gianluigi Baldo	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Jacopo Bonetto	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Giulio Cainelli	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Geppino Pucci	Professore I fascia Macroarea 1	X		
Prof. Stefano Piccolo	Professore I fascia Macroarea 2	X		
Prof.ssa Patrizia Marzaro	Professore I fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Chiara Maurizio	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof. Giuseppe Tarantini	Professore II fascia Macroarea 2		X	
Prof. Fabio Grigenti	Professore II fascia Macroarea 3			X
Prof. Attilio Motta	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Francesca Maria Susin	Ricercatore Macroarea 1	X		
Prof. Carlo Nicoletto	Ricercatore Macroarea 2	X		
Dott. Andrea Berto	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Tiziano Bresolin	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Sig. Raffaele Musella	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Ciro De Vincenzo	Rappresentante dei dottorandi	X		
Sig. Enrico Caccin	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Alessia Conti	Rappresentante degli studenti		X	

## Verbale n. 7/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

pag. 3 di 39

Sig.ra Virginia Libero	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Anna Toigo	Rappresentante degli studenti	X		

**Legenda:** (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Federica Negrisola dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Rettore Presidente ritira la seguente proposta di delibera:

#### 6. Rapporti internazionali

1. Rinnovo e integrazione Accordo di Cooperazione con l'Ecole Nationale Supérieure des Travaux Publics de Yaoundé (Camerun) finalizzato all'avvio di percorsi internazionali con rilascio di doppio titolo

**Oggetto: Approvazione dei verbali delle sedute del 11 maggio 2021 e del 22 giugno 2021**

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il verbale n. 5/2021 della seduta del 11 maggio 2021 e il verbale n. 6/2021 della seduta del 22 giugno 2021.

#### Il Senato Accademico

– Visti i testi dei verbali n. 5/2021 e n. 6/2021

#### Delibera

di approvare i verbali n. 5/2021 e n. 6/2021.

**Oggetto: Difensore Civico – Relazione annuale 2020**

N. o.d.g.: **01/01**

UOR: **Ufficio Affari generali**

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la Relazione annuale sull'attività svolta nell'anno 2020 dall'Ufficio del Difensore Civico di Ateneo, ai sensi dell'art. 35 comma 4 dello Statuto di Ateneo, il quale prevede che tale relazione debba essere presentata annualmente al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione e al Consiglio degli studenti.

Se ne riassumono, di seguito, i tratti salienti e si rinvia alla lettura diretta del testo per gli approfondimenti che ciascun Senatore ritenga opportuni (Allegato n. 1/1-15).

Per quanto riguarda l'ambito di intervento la Difensora Civica, Avv.ta Elisabetta Vigato, informa che nell'anno 2020 sono stati trattati 108 casi, tutti definiti, con un incremento del 96% rispetto

## Verbale n. 7/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

all'anno precedente. Su tale aumento ha certamente inciso la situazione emergenziale generata dalla pandemia che in alcuni casi ha sollevato nuove questioni e in altri ha amplificato criticità preesistenti; osserva nel contempo la crescente attenzione e fiducia dell'utenza agli strumenti di tutela e garanzia offerti dall'Ateneo.

L'Avv.ta Vigato segnala che rispetto agli anni passati le doglianze in materia amministrativa sono più che raddoppiate e quasi triplicati i reclami in materia didattica, mentre registra un incremento più contenuto nelle pratiche di natura economica.

Si sono riscontrate istanze provenienti da tutte le Scuole di Ateneo e in particolare dalle Scuole di Medicina e Chirurgia e Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio culturale.

Come per gli anni precedenti, la maggioranza delle istanze è pervenuta dagli studenti (n. 79 ricorsi pari al 73%); i ricorsi presentati da soggetti esterni sono stati 10 (pari al 9,25%), 2 quelli provenienti da docenti e ricercatori (2%), 7 dal personale tecnico amministrativo (6,5%) e 10 ricorsi da personale post lauream (9,25%). Sul totale dei ricorsi il 57,4% sono stati proposti da personale di genere femminile (62 questioni) e il 42,5% da persone di genere maschile (46 questioni).

In seguito all'emergenza pandemica è stato necessario rimodulare le modalità di erogazione del servizio; tutti i ricevimenti settimanali e le riunioni che si svolgevano in presenza presso la sede di via Prati n. 19, a partire dal mese di febbraio 2020 sono stati effettuati in modalità telematica (piattaforme ZOOM e Skype) e con una cadenza più frequente, in media 2-3 volte alla settimana. È stata inoltre attivata una linea di servizio ad uso esclusivo della Difensora Civica in aggiunta al numero verde che è comunque rimasto sempre a disposizione dell'utenza con orario d'ufficio.

Nella relazione presentata, l'Avv.ta Vigato analizza le questioni più significative affrontate in corso d'anno mantenendo la consueta suddivisione tra questioni in materia amministrativa, didattica ed economica. Al fine di valutare le performance del servizio offerto propone l'introduzione di una rilevazione "customer satisfaction" che, oltre ad individuare le necessità dell'utenza, potrebbe contribuire a colmare gli eventuali gap dell'azione volta a soddisfarle. Inoltre, come già evidenziato in occasione dell'incontro tra gli organi di tutela e garanzia del 13 novembre 2020, nell'ottica di un rafforzamento delle tutele offerte dall'Ateneo, suggerisce di valorizzare la rete già esistente promuovendo anche occasioni di confronto e condivisione a cadenza periodica.

Il Senato Accademico prende atto.

<b>Oggetto: Relazione annuale del Presidio della Qualità dell'Ateneo - anno 2020</b>	
N. o.d.g.: <b>01/02</b>	UOR: <b>Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità</b>

Il Rettore Presidente ricorda che, con D.R. 3573 del 17 ottobre 2017, su parere conforme del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione e secondo le nuove linee guida ANVUR, è stato istituito il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA), organismo articolato in tre commissioni di presidio permanenti (una per ciascuna delle missioni dell'Ateneo: didattica, ricerca e terza missione), con il compito di promuovere la cultura della valutazione e sovrintendere alle procedure di assicurazione della qualità in maniera trasversale a tutto l'Ateneo, fornendo consulenza agli organi di governo e supporto alle strutture periferiche nella gestione dei processi per l'AQ, garantendo lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e l'ANVUR, raccogliendo i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi sia quantitativi, e curandone la diffusione degli esiti.

Viene quindi presentata ai Senatori la terza Relazione annuale del PQA relativa all'anno 2020, approvata nella riunione del PQA Coordinamento in data 14 aprile 2021 (Allegato n. 1/1-29), che

## Verbale n. 7/2021

Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

pag. 5 di 39

fa parte integrante della presente comunicazione.

Il Rettore cede quindi la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, alla Prof.ssa Marcella Bonchio, Prorettrice alla Ricerca, e alla Dott.ssa Roberta Rasa, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, i quali illustrano, ciascuno per quanto di propria competenza, gli aspetti salienti della Relazione.

La Relazione dà conto delle attività svolte e presenta gli sviluppi futuri in materia di Assicurazione della Qualità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione. È divisa in quattro parti e richiama la struttura del PQA:

- Relazione del Presidio della Qualità (PQA Coordinamento);
- Relazione della Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD);
- Relazione della Commissione per il Presidio della Qualità della Ricerca (CPQR);
- Relazione della Commissione per il Presidio della Qualità della Terza Missione (CPQTM).

L'attività dell'anno 2020 si è caratterizzata per i seguenti aspetti:

- Consolidamento delle attività di coordinamento del PQA;
- Consolidamento delle attività svolte dalla CPQD;
- Consolidamento delle attività della CPQR;
- Consolidamento delle attività della CPQTM.

Il PQA Coordinamento e le sue commissioni hanno individuato anche gli obiettivi per sviluppi futuri, fra cui risultano in particolare:

### **Il PQA Coordinamento intende:**

- continuare:
  1. il coordinamento dell'attività di pianificazione dei Dipartimenti in materia di didattica, ricerca, terza missione e di fabbisogno di personale;
  2. il supporto all'attività della CPQD, CPQR, CPQTM attraverso:
    - la verifica delle attività previste e il coordinamento di quelle comuni;
    - il monitoraggio intermedio dell'efficacia delle attività e degli interventi di miglioramento di ciascuna commissione;
  3. la verifica dell'aggiornamento dei documenti di visione strategica dell'Ateneo in ambito di didattica, ricerca e terza missione;
- mettere a disposizione sistemi di reporting integrati;
- monitorare le azioni di miglioramento messe in atto rispetto al Rapporto di Accredimento Periodico;
- consolidare il supporto informativo alla VQR;
- valutare la costituzione di una Commissione o un ampliamento della CPQD con un segmento dedicato alla Formazione Permanente (Master, dottorato, Scuole di Specialità);
- verificare il funzionamento del PQA e delle sue commissioni dopo il primo triennio di attività;
- operare una revisione critica del sistema di AQ;
- dare supporto nel processo di cambiamento in atto nell'erogazione della didattica a seguito dell'emergenza sanitaria.

### **La CPQD intende**

#### **Nella promozione della cultura di qualità:**

- proseguire le attività di informazione e formazione, sia per il personale docente sia per il personale tecnico amministrativo, e per i rappresentanti degli studenti. Per questi ultimi è previsto l'avvio di un corso online;

## Verbale n. 7/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

- continuare ad interagire e coordinarsi con i Presidi del Nord-Est, partecipando agli incontri di volta in volta organizzati (il primo è previsto presso l'Università di Trento);
- continuare ad alimentare e aggiornare la piattaforma moodle della CPQD quale strumento principale per la trasmissione delle informazioni ai Presidenti di CdS, delle Scuole e delle CPDS e ai Direttori di Dipartimento, nonché al personale amministrativo di supporto alle strutture didattiche;
- continuare a sostenere le attività del T4L quale strumento per il miglioramento della didattica e per la promozione di una università inclusiva e sostenibile.

#### **Nell'indirizzo e supporto allo sviluppo della qualità:**

- una più precisa definizione dei passaggi necessari per rendere più efficace il coordinamento tra gli organi coinvolti nelle procedure per l'accreditamento iniziale di nuovi Corsi di studio (CPQD, NdV, Comitati Ordinatori);
- non essendosi potuta svolgere la Settimana per il miglioramento della didattica, a causa dell'emergenza sanitaria, rimane inalterato l'obiettivo di un ulteriore aggiornamento delle modalità di realizzazione di tale iniziativa, al fine di incentivare una maggiore partecipazione da parte degli studenti ed aumentare la loro consapevolezza sull'importanza dell'indagine sull'opinione degli studenti;
- l'attuazione di strategie per consentire un più attento rispetto delle scadenze di compilazione da parte dei diversi soggetti coinvolti.

#### **Nella verifica delle procedure in atto:**

- proseguire il già avviato processo di monitoraggio dei corsi di recente istituzione e dei corsi erogati in lingua inglese;
- continuare a monitorare la corretta compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale;
- continuare a monitorare la corretta compilazione delle relazioni delle CPDS;
- valutare l'opportunità di somministrare agli studenti un questionario sulle modalità di svolgimento degli esami sostenuti.

#### **La CPQR intende sviluppare i seguenti ambiti**

##### **Per il Ciclo della qualità della ricerca si pone l'obiettivo di:**

- effettuare l'attività di valutazione delle SCRI-RD 2019 compilate dai Dipartimenti e restituire il feedback ai Dipartimenti;
- in seguito, chiedere ai Dipartimenti di compilare la SCRI-RD 2020 ed effettuare la relativa valutazione;
- impostare il modello e le linee guida per la compilazione del PTSR 2022-2024;
- organizzare la valutazione finale dei PTSR 2019-2021 mediante la SCRI-RD 2021 (primi mesi del 2022).

##### **Per la Valutazione delle azioni mirate al finanziamento diretto della ricerca si pone l'obiettivo di:**

- valutare l'efficacia e l'impatto delle azioni realizzate per finanziare progetti e infrastrutture di ricerca con fondi di Ateneo (bandi infrastrutture, Progetti di Sviluppo Dipartimentale).

##### **Per la Valutazione delle azioni mirate alla promozione della ricerca internazionale si pone l'obiettivo di:**

- valutare l'efficacia e l'impatto delle azioni realizzate dall'Ateneo volte a favorire la par-

## Verbale n. 7/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

tecipazione dei ricercatori a bandi competitivi internazionali (TALENTS@UniPD; azioni MSCA, STARS grants).

#### **Per la Formazione degli addetti dei dipartimenti alla qualità della ricerca si pone l'obiettivo di:**

- proseguire il programma di formazione, tramite l'Ufficio di supporto e il Cineca, dei referenti dipartimentali addetti a IRIS Catalogo della Ricerca, IRIS Resource Management e in generale alle procedure relative al ciclo della qualità della ricerca.

#### **La CPQTM intende**

##### **Per il PTSTM 2019 – 2020:**

- verrà condivisa con la CPQTM la piattaforma informatica messa a punto per la compilazione e la valutazione della SCRI-TM 2019-2020, provvedendo a far partire – con una comunicazione alle strutture – il relativo processo di monitoraggio.

##### **Per la VQR 2015-2019 – Presentazione Casi Studio Terza Missione:**

- nel mese di gennaio 2021 sono pervenute dalle strutture coinvolte 66 proposte di Casi Studio sulla Terza Missione. La CPQTM – sfruttando anche la suddivisione in Gruppi di Lavoro interni – provvederà entro la fine di febbraio a valutare queste proposte, selezionando un ventaglio di 16-20 casi, che dovranno poi essere sviluppati in maniera più articolata e completa dalle strutture. Per la finalizzazione dei Casi Studio, oltre al supporto della CPQTM e del Settore Ranking e Terza Missione, è stata prevista la possibilità di avvalersi del contributo anche di qualche professionista esterno o agenzia / società di consulenza specializzate nello story telling e nelle valutazioni d'impatto. I 16 casi studio finali dovranno essere sottoposti all'ANVUR entro il 23 aprile 2021.

Il Senato Accademico prende atto.

**Oggetto: "Tecnologie per le transizioni": progetto quadro interateneo per l'alta formazione e lo sviluppo di competenze trasversali**

N. o.d.g.: **01/03**

UOR: **Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità**

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Roberta Rasa, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, la quale ricorda che le nuove sfide e i nuovi scenari determinati dalla globalizzazione, dagli obiettivi di sviluppo sostenibile e dalla transizione digitale fanno emergere la necessità di una formazione sempre più interdisciplinare, in grado di integrare le tecnologie all'interno di un sistema complesso, caratterizzato da più livelli interconnessi: fisico, cyber, ambientale, economico e sociale. In questo processo di adeguamento professionale è necessario inoltre coinvolgere gli operatori già attivi nel mondo del lavoro, nell'ottica di una formazione permanente.

Alcuni grandi Atenei - Politecnici italiani (Bari, Milano e Torino), Università di Bologna, Napoli Federico II, Padova, Palermo e Roma La Sapienza -, hanno costituito un gruppo di lavoro che ha elaborato un progetto sperimentale di alta formazione, denominato "Tecnologie per le transizioni". Le prime esperienze pilota del progetto riguardano la formazione di professionalità ingegneristiche qualificate ad affrontare i problemi multidimensionali posti dalla transizione ecologica (Green Technologies) e dalla transizione digitale delle infrastrutture (Smart Infrastructures); temi che ri-

## Verbale n. 7/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

vestono grande rilevanza strategica sia nel quadro del Programma Next Generation EU, sia nel contesto delle misure previste dal PNRR per le competenze trasversali.

Gli Atenei che aderiscono al progetto “Tecnologie per le transizioni” attueranno già nell’anno accademico 2021/2022 le prime iniziative didattiche ispirate a criteri generali condivisi, anche nell’ottica della mobilità studentesca e della condivisione di segmenti formativi.

In particolare, l’Università di Padova, per l’anno accademico 2021/2022, partecipa al progetto attraverso l’attivazione di percorsi che declinano i temi *Green Technologies* e *Smart Infrastructures*, a cui potranno accedere gli studenti iscritti a specifici Corsi di laurea magistrale della Scuola di Ingegneria.

La partecipazione della Scuola di Ingegneria al progetto è stata approvata nel Consiglio della Scuola in data 26 febbraio 2021, nel quale sono state anche definite la struttura e la composizione del Gruppo di Lavoro (con rappresentanti dei Dipartimenti DEI, DICEA, DII, DTG, DFA, DM e DISC).

Lo sviluppo del progetto è stato poi monitorato nei Consigli successivi, con la presentazione e l’approvazione dell’impostazione complessiva (che prevede oltre 15 percorsi di “Tecnologie delle Transizioni”, equamente suddivisi tra le tematiche *Green Technologies* e *Smart Infrastructures* ed erogati nell’ambito di Corsi di Laurea Magistrale afferenti a DEI, DICEA, DII e DTG), avvenuta nel Consiglio del 18 giugno 2021.

“Tecnologie per le transizioni” sarà attuato inizialmente mediante l’attivazione, nei percorsi di laurea magistrale, di segmenti di alta formazione per sviluppare professionalità ingegneristiche dotate di strumenti e metodi interdisciplinari, di competenze digitali abilitanti e di attitudine ad operare con visione sistemica in contesti multisettoriali. Ognuno dei percorsi proposti, con moduli da 6 e 9 CFU, viene “costruito” dallo studente, fino al raggiungimento di un numero totale di 30 CFU, integrando, coerentemente con la focalizzazione “*Green Technologies*” o “*Smart Infrastructures*”:

- competenze acquisibili anche all’interno del proprio percorso curriculare (tipicamente con 18 o 15 CFU inerenti al profilo scelto);
- competenze abilitanti trasversali, corrispondenti a 12 o 15 CFU con attività extracurricolari.

La tesi di laurea magistrale potrà poi svilupparsi in maniera interdisciplinare, affrontando argomenti coerenti con il percorso individuato.

Il completamento del percorso è attestato da un Open Badge, certificato digitale rilasciato dall’Ateneo e riconosciuto a livello internazionale, aggiuntivo rispetto al diploma di laurea magistrale.

I percorsi proposti dalla Scuola di Ingegneria dell’Università di Padova sono i seguenti:

Corso di Laurea Magistrale	Green Technologies	Smart Infrastructures
Bioingegneria [LM-21]		Bio-engineering and Smart Infrastructures
Ingegneria Chimica e dei Processi Industriali [LM-22]	Green Technologies for Chemical Engineering	
Ingegneria Civile [LM-23]		Intelligent civil systems and infrastructures
Control Systems Engineering [LM-25]		Smart infrastructures for the Knowledge Society
ICT for Internet & Multi-Media [LM-27]		ICT for Smart Infrastructures

## Verbale n. 7/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

Ingegneria dell'Energia Elettrica [LM-28]	Green Technologies for Electrical Engineering	Smart Infrastructures for Electrical Engineering
Ingegneria Elettronica [LM-29]	Green Electronics	
Ingegneria dell'Energia – Energy Engi- neering [LM-30]	Green Technologies for Energy Engi- neering	Smart Infrastructures for Energy Engi- neering
Computer Engineering [LM-32]		Computing Systems for Smart Infrastructures
Ingegneria Meccanica [LM-33]	Green Technologies for Mechanical Engineering	Smart Infrastructures for Mechanical Engineering
Ingegneria dell'Innovazione del Prodotto [LM-33]		Industrial Smart Infrastructures for In- novative Products
Environmental Engineering [LM-35]	Green Technol. For Sustainable Envi- ronmental Engineering	
Ingegneria dei Materiali [LM-53]	Materials Engineering for Sustainability	

Le informazioni complete relative ai nuovi percorsi formativi saranno a breve disponibili sui siti [www.unipd.it](http://www.unipd.it) e [www.ingegneria.unipd.it](http://www.ingegneria.unipd.it).

Il Senato Accademico prende atto.

**Oggetto: Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto, l'Università degli Studi di Padova, l'Università degli Studi di Verona, l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università IUAV di Venezia e le Fondazioni ITS Academy del Veneto per il rafforzamento di un percorso di collaborazione tra sistema di istruzione terziaria e formazione terziaria professionalizzante. Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 15 e s.m.i.**

N. o.d.g.: **01/04**

UOR: **Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità**

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Roberta Rasa, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, la quale ricorda che, in base alla legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 69, che ha istituito il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), e alla successiva legge 2 aprile 2007, n. 40, che ha previsto una riorganizzazione del sistema prefigurando la nascita degli Istituti Tecnici Superiori (di seguito ITS), a partire dal 2010, nella Regione Veneto sono state costituite sette Fondazioni ITS.

I percorsi avviati dalle Fondazioni ITS a partire dal biennio 2011-2013 hanno attualmente raggiunto i 51 corsi per un totale di circa 1.200 allievi e allieve iscritte al primo anno.

Tali percorsi si sviluppano in un biennio, per un totale di 1800/2000 ore comprensive di attività teorica, laboratorio e stage. L'esperienza di stage è fissata in almeno il 30% del monte ore complessivo. I docenti provengono per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Al termine è previsto un

## Verbale n. 7/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

esame finale con il rilascio del diploma di Tecnico superiore, referenziato al V° livello EQF (European Qualifications Framework – Quadro europeo delle qualificazioni).

La Giunta Regionale del Veneto, con DGR n. 608 del 11 maggio 2021 (Allegato n. 1/1-12), ha evidenziato *“l’importanza di attivare un modello strutturale di collaborazione tra Atenei e Fondazioni ITS, nel rispetto dei rispettivi indirizzi strategici e dell’autonomia dei rispettivi ordinamenti, volto allo sviluppo sinergico dell’offerta di formazione terziaria ad indirizzo professionalizzante, attraverso l’individuazione di soluzioni e strumenti volti alla riduzione dei tassi di abbandono, alla piena realizzazione personale e professionale anche operando per lo sviluppo dei Poli tecnico-professionali, quali luoghi di apprendimento/ricerca in un contesto reale e dinamico a vantaggio dello sviluppo socio-economico del territorio regionale”*. A tal fine ha approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione del Veneto, l’Università degli Studi di Padova, l’Università degli Studi di Verona, l’Università Ca’ Foscari di Venezia, l’Università IUAV di Venezia e le Fondazioni ITS Academy del Veneto per il rafforzamento di un percorso di collaborazione tra sistema di istruzione terziaria e formazione terziaria professionalizzante, di cui all’Allegato A.

Il problema di un’incompleta realizzazione formativa, che pesa non solo sui percorsi di vita individuali, ma anche sul più ampio contesto sociale, è ben rappresentato anche dagli obiettivi indicati dalla Strategia Europa 2020 per quantificare i progressi raggiunti a livello nazionale nel campo dell’istruzione:

1. la riduzione degli abbandoni scolastici al di sotto del 10%;
2. l’incremento ad almeno il 40% dei e delle giovani che hanno completato un percorso di studi di livello terziario.

Attraverso la sottoscrizione del Protocollo, le Università e le Fondazioni ITS Academy intendono collaborare nei seguenti ambiti:

- riorientamento in caso di abbandono o rischio di abbandono degli studi da parte dei e delle giovani;
- individuazione di soluzioni per il riconoscimento di crediti tra l’offerta accademica e l’offerta di formazione terziaria professionalizzante;
- individuazione di possibili sinergie per lo sviluppo dei Poli Tecnico-professionali.

Le Parti si impegnano a condividere strumenti e modalità volte a facilitare, in caso di abbandono, inattività o ritardo, l’eventuale passaggio di studentesse e studenti dall’istruzione universitaria alla formazione terziaria professionalizzante e viceversa, istituendo a tal fine un Gruppo di lavoro composto da un esperto designato da ciascun Ateneo e da ciascuna Fondazione ITS Academy del Veneto e coordinato dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione o suo delegato.

Il Protocollo, che non comporta oneri a carico delle Parti, ha la durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, ed è rinnovabile per il medesimo periodo, previa verifica e valutazione dei risultati conseguiti.

Nel momento in cui la Regione avvierà l’iter, si procederà alla sottoscrizione del protocollo con decreto del Rettore e sarà designato, quale rappresentante dell’Ateneo nel gruppo di lavoro, il Prof. Luciano Gamberini.

Il Senato Accademico prende atto.

<b>Oggetto: Esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca XXXIV ciclo: sessioni per la discussione della tesi</b>	
--	--

N. o.d.g.: 01/05	UOR: Ufficio Dottorato e post lauream
------------------	---------------------------------------

## Verbale n. 7/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

pag. 11 di 39

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Roberta Rasa, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, la quale ricorda che, con delibera rep. 104 del Senato Accademico del 19 settembre 2017, sono state approvate le *Linee guida per l'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca* a partire dal XXX ciclo. Con successiva delibera rep. 24 del Senato del 10 aprile 2018, le sessioni per la discussione della tesi previste dalle Linee guida sono state modificate per cui, a partire dal XXXI ciclo, risultano fissate la prima fra dicembre e marzo, e la seconda fra giugno e ottobre (in caso di major revision).

Si ricorda altresì che, come anticipato nella comunicazione al Senato del 11 maggio 2021, il Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, coordinato con la Legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, ha introdotto la possibilità per i dottorandi e le dottorande di richiedere una proroga di tre mesi, retribuita per gli assegnatari borsa, "al fine di consentire una tempestiva ed efficace riprogrammazione delle attività di ricerca e di garantire la giusta qualità e maturità ai relativi progetti, sospesi in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19". Oltre a questi tre mesi retribuiti, come da comunicazione del Rettore prot. 68799 del 28 aprile 2021, a seguito del perdurare della pandemia, è stata autorizzata la possibilità per i dottorandi e le dottorande del XXXIV e del XXXV ciclo, con e senza borsa, di estendere ulteriormente, sempre su loro richiesta, il percorso fino ad un massimo complessivo di 6 mesi oltre i 3 anni, senza erogazione della borsa.

La procedura per la richiesta della proroga da parte dei dottorandi e delle dottorande del XXXIV ciclo, è stata aperta dal 28 giugno 2021 al 07 luglio 2021. Chiusa tale procedura, risulta che 175 (39,6%) non hanno richiesto proroga, 189 (42,8%) hanno richiesto tre mesi di proroga e 78 (17,6%) hanno richiesto sei mesi di proroga.

Per i dottorandi e le dottorande che hanno richiesto la proroga ministeriale di tre mesi o, in aggiunta, la proroga ulteriore di tre mesi per un totale di sei mesi, le sessioni di discussione della tesi verranno conseguentemente slittate.

Di seguito un riepilogo delle sessioni:

	<b>Termine consegna tesi</b>	<b>Prima sessione</b>	<b>Seconda sessione</b>
<b>Senza proroga (175)</b>	30.09.2021	Dicembre 2021 - Marzo 2022	Giugno 2022 – Ottobre 2022
<b>Proroga 3 mesi (189)</b>	31.12.2021 <i>(posticipata al 12.012022)</i>	Marzo 2022 – Giugno 2022	Settembre 2022 – Gennaio 2023
<b>Proroga 6 mesi (78)</b>	31.03.2022	Giugno 2022 – Ottobre 2022	Dicembre 2022 - Marzo 2023

Per una più efficace organizzazione dei lavori delle Commissioni di esame finale, si fa presente che saranno sfruttati i mesi di sovrapposizione delle sessioni di discussione.

Il Senato Accademico prende atto.

<b>Oggetto: Programmazione del sistema universitario per il triennio 2019-2021</b>	
N. o.d.g.: <b>01/06</b>	UOR: <b>Ufficio Controllo di gestione</b>

Il Rettore Presidente ricorda che, nella seduta del 11 maggio u.s. (odg 01/04 – Programmazione del sistema universitario per il triennio 2021-2023), il Senato Accademico è stato aggiornato in merito ai contenuti presenti nel D.M. n. 289 del 25 marzo 2021, recante le Linee generali di indi-

## Verbale n. 7/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

pag. 12 di 39

rizzo della Programmazione del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e i relativi indicatori per la valutazione dei risultati (Allegato n. 1/1-22).

Cede quindi la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali e al merchandising, il quale rammenta che, ai sensi del nuovo Decreto, la Programmazione del sistema universitario 2021-2023 è finalizzata al raggiungimento di cinque obiettivi:

- A. ampliare l'accesso alla formazione universitaria;
- B. promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese;
- C. innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze;
- D. essere protagonisti di una dimensione internazionale;
- E. investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università.

A ciascun obiettivo il MUR associa delle specifiche azioni da intraprendere e i relativi indicatori che gli Atenei dovranno scegliere per l'implementazione del proprio Programma Triennale.

Le risorse assegnate al sistema universitario con riferimento agli obiettivi A, C e D sono pari a 65 milioni di euro annui, mentre al conseguimento degli obiettivi B ed E sono allocati a livello di sistema 30 milioni per l'anno 2021 e 60 milioni annui per il 2022 e il 2023.

Per gli obiettivi A, C e D il fondo complessivo è quindi di 195 milioni di euro su base triennale e verrà assegnato provvisoriamente, salva valutazione dei risultati finali e conseguente eventuale conguaglio.

Per gli obiettivi B ed E il fondo complessivo è di 150 milioni di euro su base triennale.

Obiettivi	D.M.	2021	2022	2023	TOT
A Ampliare l'accesso alla formazione universitaria	Art. 3, co. 1	65	65	65	195
C Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze					
D Essere protagonisti di una dimensione internazionale					
B Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese	Art. 4, co. 1 lett. b)	30	60	60	150
E Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle Università					
<b>TOTALE</b>		<b>95</b>	<b>125</b>	<b>125</b>	<b>345</b>

L'accesso alle risorse messe a disposizione è vincolato dall'adozione e dall'invio al MUR del proprio Programma triennale, unitamente e coerentemente al documento di programmazione strategica (Linee strategiche di Ateneo).

Il 24 maggio 2021 è stato pubblicato il Decreto Direttoriale del MUR recante oggetto "Attuazione art. 5 del DM 25 marzo 2021 n. 289. Quadro informativo dei dati necessari ai fini della ripartizione del FFO e del contributo L. 243/1991 - anno 2021" (Allegato n. 2/1-25).

Nel Decreto Direttoriale si sottolineano alcuni elementi di novità rispetto alla precedente programmazione ovvero:

- a ciascun Ateneo viene attribuito un budget prefissato calcolato in proporzione al peso del costo standard utilizzato ai fini del riparto del FFO nel 2020. Per l'Ateneo di Padova si

## Verbale n. 7/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

prevede pertanto un finanziamento pari al 4,36% delle cifre sopra riportate, per un totale su base triennale di circa 15 milioni di euro.

- l'assegnazione effettiva è provvisoria ed è connessa alla presentazione dei programmi e all'approvazione da parte del Ministero, sentita l'ANVUR, dei target previsti per il raggiungimento degli obiettivi prescelti e degli eventuali indicatori scelti autonomamente;
- l'assegnazione definitiva è subordinata, come nei precedenti trienni, al raggiungimento dei target prefissati da parte degli Atenei al termine del periodo. Nel caso in cui i target siano raggiunti nella misura minima del 95% l'assegnazione sarà integralmente confermata, altrimenti sarà diminuita proporzionalmente e la differenza verrà recuperata con l'assegnazione FFO dell'anno successivo.

Ai fini dell'assegnazione delle risorse messe a disposizione per la programmazione 2021-2023, è necessario pertanto approvare ed inserire il Programma Triennale di Ateneo nel portale riservato PRO3, entro il 22 luglio 2021, allegando le Linee Strategiche.

Per le Università statali, il programma di Ateneo è suddiviso in due sezioni: una riferita agli obiettivi A, C e D, ed una riferita agli obiettivi B ed E. Il format online richiede l'inserimento delle seguenti informazioni:

- l'individuazione di almeno uno degli obiettivi indicati e delle relative azioni, almeno una per obiettivo, da attuare tra quelle riportate nelle tabelle 1 e 2 del D.M. 289/2021;
- per ciascuna azione, la descrizione della situazione iniziale e del contesto di riferimento dell'Ateneo, dei risultati attesi, del collegamento con il piano strategico e delle attività previste per il raggiungimento dei risultati, in coerenza con gli obiettivi selezionati (non è consentito il reclutamento di personale strutturato a valere su questi fondi),
- per ciascun obiettivo selezionato, la scelta di almeno due indicatori con i relativi target, assicurando la coerenza tra azioni e indicatori, e dell'eventuale indicatore di Ateneo. È necessario inoltre indicare il target finale previsto al termine del triennio, inteso come il valore dell'indicatore che si prevede di raggiungere alla fine del terzo anno successivo al valore iniziale;
- le risorse destinate per la realizzazione del programma e la loro suddivisione tra gli obiettivi selezionati.

Le risorse comprendono sia quelle attribuibili ai sensi dei Decreti Ministeriali (e distinte tra gli obiettivi A, C e D, e gli obiettivi B ed E), sia quelle relative all'eventuale co-finanziamento a carico dell'Ateneo o di terzi. Le risorse complessivamente attribuibili sui fondi ministeriali sono riportate direttamente sul portale PRO3 e, per l'Università di Padova, corrispondono per l'intero triennio 2021-2023 a:

- 8.281.572 euro per il raggiungimento degli obiettivi A, C e D;
- 6.301.923 euro per il raggiungimento degli obiettivi B ed E.

Il Decreto Direttoriale sottolinea che l'approvazione dei target e degli eventuali indicatori d'Ateneo avverrà da parte del MUR, previa acquisizione del parere dell'ANVUR, la quale si esprimerà entro 90 giorni dal termine di presentazione dei programmi. Si ricorda che gli indicatori prescelti devono integrarsi con il piano strategico dell'Ateneo e i target indicati devono comportare necessariamente un significativo miglioramento dell'indicatore al termine del triennio. A conclusione del triennio si potrà provvedere all'eventuale recupero delle risorse attribuite in proporzione grado di raggiungimento, se parziale, dei target prefissati.

Si consideri inoltre che nell'ambito della stessa programmazione triennale 2021-2023 tutti gli Atenei saranno oggetto di valutazione specifica in quanto i risultati conseguiti con riferimento agli indicatori a) e b) di tutti gli obiettivi concorrono alla ripartizione del 20% della quota premiale del

## Verbale n. 7/2021

Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

pag. 14 di 39

Fondo di funzionamento ordinario (che ammonta a circa 19 milioni l'anno per l'Università di Padova).

L'Ateneo di Padova, inoltre, è da tempo fortemente impegnato al raggiungimento degli obiettivi A, B, C, D ed E con politiche mirate e finanziate con fondi propri.

Pertanto, la scelta degli specifici obiettivi (almeno uno tra A, C e D e almeno uno tra B ed E) è da ricondurre a due fattori che in ultima istanza sono orientati al conseguimento dell'ammontare massimo possibile di risorse per l'Ateneo, sulla base dei valori assunti dalle baseline degli indicatori.

In particolare, la scelta degli specifici obiettivi è da ricondurre a:

- le possibilità di miglioramento, atteso che l'ANVUR sarà chiamata a validare i target scelti con riferimento a ciascun indicatore sulla base della possibilità di ottenere un significativo miglioramento dell'indicatore al termine del triennio;
- l'esistenza di investimenti in atto che non hanno ancora manifestato il loro pieno potenziale in modo da favorire il raggiungimento dei risultati attesi.

In tale prospettiva, sono stati individuati i seguenti obiettivi e i corrispondenti indicatori:

**OBIETTIVO B:** *Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese*

Azioni scelte:

- B.3 Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell'integrazione della ricerca nelle reti internazionali ed europee
- B.4 Qualificazione dell'offerta formativa e delle politiche per l'innovazione in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo, ivi inclusi lo sviluppo delle Lauree Professionalizzanti e l'acquisizione di competenze per l'imprenditorialità.

Indicatori:

- Indicatore B\_c - Spazi (Mq) destinati ad attività di ricerca per docenti di ruolo dell'Ateneo
- Indicatore B\_d - Proporzione di immatricolati ai Corsi di laurea professionalizzanti sul totale degli immatricolati.

**OBIETTIVO C:** *Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze*

Azioni scelte:

- C.1 Miglioramento delle aule e degli spazi di studio (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza e infrastrutture digitali)
- C.3 Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e la disabilità.

Indicatori:

- Indicatore C\_c - Spazi (Mq) disponibili per la didattica rispetto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi
- Indicatore C\_g - Proporzione di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo.

**OBIETTIVO D:** *Essere protagonisti di una dimensione internazionale*

## Verbale n. 7/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

pag. 15 di 39

---

#### Azioni scelte:

- D.3 Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione domestica
- D.2 Corsi di studio internazionali.

#### Indicatori:

- Indicatore D\_c - Proporzioni di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) e di Dottorato (D) che hanno conseguito il titolo di studio di accesso all'estero
- Indicatore D\_g - Proporzioni di studenti immatricolati a Corsi di Studio "internazionali".

La definizione dei target prescelti è in corso di elaborazione, e sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

**OMISSIS**

---

## Verbale n. 7/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

OMISSIS

<b>Oggetto: Prospettive per la didattica per il primo semestre dell'anno accademico 2021/2022</b>	
N. o.d.g.: <b>01/07</b>	UOR: <b>Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità</b>

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Roberta Rasa, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, la quale ricorda che il Ministero dell'Università e della Ricerca, con circolare a firma della Ministra, Prof.ssa Messa, datata 23 giugno 2021, ha comunicato che *“anche in considerazione della recente ordinanza del Ministro della Salute del 18 giugno u.s., a seguito della quale tutte le regioni italiane sono state collocate nella fascia di rischio di cui alla c.d. zona bianca - fatta eccezione per la Valle d'Aosta che rimane zona gialla fino al 27 giugno p.v.-, è necessario che vengano predisposti piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari, che prevedano lo svolgimento in presenza delle attività formative, degli esami, delle prove e delle sedute di laurea, nonché delle altre attività di cui all'art. 3 del D.L. n. 52/2021. Restano vigenti le linee guida e i protocolli di sicurezza di cui agli allegati 18 e 22 del DPCM 2 marzo 2021, non modificati dal decreto legge del 22 aprile 2021, n. 52 e in particolare resta applicabile anche l'art. 23, comma 2, del DPCM 2 marzo 2021, che dispone misure di salvaguardia della continuità didattica a beneficio degli studenti, che non riescano a partecipare alle attività didattiche o curriculari in presenza, assicurando loro modalità a distanza ovvero diverse azioni di recupero delle stesse”*.

In tal senso - tenuto conto delle indicazioni a livello nazionale, e anche alla luce della non prevedibile evoluzione della pandemia, per cui le linee guida e i protocolli di sicurezza attualmente vi-

## Verbale n. 7/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

genti saranno con ogni probabilità aggiornati solo a ridosso della ripresa delle lezioni, comportando verosimilmente una riduzione della capienza delle aule anche per il primo semestre dell'a.a. 2021/2022 -, l'Università di Padova ha elaborato un documento con le nuove Linee di indirizzo per lo svolgimento della didattica, degli esami e delle sessioni di laurea per il primo semestre dell'anno accademico 2021/2022 (Allegato n. 1/1-3), ed ha predisposto un modulo attraverso il quale gli studenti potranno autocertificare la condizione di impossibilità oggettiva a partecipare agli esami in presenza (Allegato n. 2/1-1).

Tale documentazione, i protocolli, e tutta la normativa di riferimento sono disponibili e costantemente aggiornati sul sito di Ateneo alla sezione <https://www.unipd.it/coronavirus>.

Al fine di garantire al maggior numero di studenti e studentesse la frequenza delle lezioni in presenza, l'Ateneo sta acquisendo nuovi spazi da dedicare alla didattica.

A questo proposito si informa che, alla luce delle indicazioni ministeriali in materia di svolgimento dei concorsi pubblici (Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del 15 aprile 2021 e allegato 5 al Decreto Direttoriale MUR n. 1205 del 21 maggio 2021) legate all'emergenza epidemiologica, il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 158 del 29 giugno u.s., ha autorizzato la stipula tra l'Università di Padova e l'Ente Fiera di Padova di un contratto di servizi del valore di 600 mila euro circa - incluso il personale esterno addetto alle vigilanze, cui si sommano ulteriori 100 mila euro circa da corrispondere al personale interno -, per l'allestimento di alcuni padiglioni idonei ad assicurare lo svolgimento dei test di ammissione in presenza ai Corsi di studio ad accesso programmato nazionale e locale a.a. 2021/2022, oltreché del concorso per l'accesso alle Scuole di Specializzazione con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia a.a. 2020/2021 che si terrà il prossimo 20 luglio, per il quale l'Ateneo è stato individuato dal Ministero come sede concorsuale.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS



# **Verbale n. 7/2021**

## **Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021**

**OMISSIS**

---

## Verbale n. 7/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

### OMISSIS

<b>OGGETTO: Regolamenti delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica e della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera</b>			
N. o.d.g.: <b>02/01</b>	Rep. n. <b>57/2021</b>	Prot. n. <b>114823/2021</b>	<b>UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM</b>

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani  
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Bruno Chiarello	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti				X
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Nicola Realdon, docente designato dalla Scuola di Medicina e Chirurgia, Area Servizi Clinici, all'interno dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream, il quale presenta al Senato le proposte relative all'approvazione del "Regolamento delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica" (Allegato n. 1/1-13) e del "Regolamento della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera" (Allegato 2/1-22), la cui adozione si rende necessaria allo scopo di dare una disciplina organica e omogenea alle predette Scuole di specializzazione.

Si ricorda che tali Regolamenti si collocano in linea di continuità con il processo di revisione dei Regolamenti per le Scuole di specializzazione di area sanitaria, avviato con l'approvazione del nuovo Regolamento per le Scuole di specializzazione con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia (approvato con delibere rep. 96 del Senato Accademico del 15 ottobre 2019 e rep.

# Verbale n. 7/2021

## Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

249 del Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019, ed emanato con D.R. Rep. n. 4208 del 5 dicembre 2019).

Attualmente, né le Scuole di specializzazione di Area Psicologica, né la Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera dispongono di un Regolamento specifico, ed è quindi opportuno procedere alla loro regolamentazione tenendo conto delle specificità delle predette Scuole, normate fino a ora per analogia secondo quanto disposto nel Regolamento carriere studenti.

Si ricorda che le Scuole di specializzazione di Area Psicologica, riordinate ai sensi del D.M. n. 50/2019, istituite e attivate presso l'Ateneo di Padova sono:

- Psicologia clinica
- Psicologia del ciclo di vita
- Neuropsicologia
- Psicologia della salute

A seguito della riapertura della banca dati ministeriale dello scorso febbraio 2021, è stata poi proposta al Ministero l'istituzione della Scuola di specializzazione in Valutazione psicologica e consulenza (counselling), per la quale il CUN in data 15 aprile 2021 ha espresso parere favorevole; si attende ora il Decreto Direttoriale con cui il Ministero autorizza l'Università di Padova alla sua istituzione e alla modifica e integrazione del Regolamento didattico di Ateneo.

I succitati Regolamenti, che disciplinano tutti gli aspetti relativi alla carriera degli iscritti, oltre che la composizione, il funzionamento e le competenze degli organi di governo delle stesse, sono stati discussi in maniera approfondita dall'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream e approvati nella seduta del 20 maggio 2021.

Entrambi i Regolamenti sono stati inoltre approvati nei rispettivi Consigli delle Scuole e nei Consigli dei Dipartimenti di afferenza delle stesse.

I Dipartimenti di Psicologia Generale e di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione hanno approvato il "Regolamento delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica" rispettivamente nelle sedute del 19 maggio 2021 (Allegato n. 3/1-3) e del 10 giugno 2021 (Allegato n. 4/1-2), mentre il Direttore del Dipartimento di Scienza del Farmaco ha approvato il "Regolamento della Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera" con Decreto d'urgenza del 17 giugno 2021 (Allegato n. 5/1-20), che è stato ratificato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 24 giugno 2021.

### Il Senato Accademico

- Visto il D.M. 50/2019 "Riordino scuole di specializzazione di area psicologica";
- Visto il D.I. 68/2015 "Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria";
- Richiamato l'art. 9 comma 7 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato l'art. 42 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto del parere favorevole espresso dall'Osservatorio per la formazione post lauream delle Scuole di specializzazione dell'area sanitaria nella seduta del 20 maggio 2021;
- Preso atto delle delibere del Dipartimento di Psicologia Generale del 19 maggio 2021 e del Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione del 10 giugno 2021;
- Preso atto del decreto d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Scienze del Farmaco in data 17 giugno 2021, ratificato dal Dipartimento nella seduta del 24 giugno 2021;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 giugno 2021;
- Ritenuto opportuno approvare il "Regolamento delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica";

## Verbale n. 7/2021

Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

pag. 21 di 39

- Ritenuto opportuno che il “Regolamento delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica” sia esteso anche alla istituenda scuola di specializzazione in “Valutazione psicologica e consulenza” (counselling), a seguito della sua istituzione e attivazione;
- Ritenuto opportuno approvare il “Regolamento della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera”;

### Delibera

1. di approvare il “Regolamento delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica” (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, il quale sarà esteso anche alla Scuola di specializzazione in Valutazione psicologica e consulenza (counselling), a seguito della sua istituzione e attivazione;
2. di approvare il “Regolamento della Scuola di specializzazione di Farmacia ospedaliera” (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

<b>OGGETTO: Regolamento in materia di contratti per attività d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240: modifica – Parere</b>			
N. o.d.g.: <b>02/02</b>	Rep. n. <b>58/2021</b>	Prot. n. <b>114824/2021</b>	UOR: <b>AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE</b>

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Bruno Chiarello	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti				X
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Prorettore Vicario, Prof. Giancarlo Dalla Fontana, il quale illustra la proposta in oggetto.

Il “Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell’art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” (di seguito Regolamento), emanato con Decreto Rettorale rep. 692/2020, necessita di essere emendato all’articolo 6 “Incarichi per attività di insegnamento finalizzati a favorire l’internazionalizzazione”, il quale attualmente al comma 7 prevede:

## Verbale n. 7/2021

Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

pag. 22 di 39

*“Gli incarichi di cui al presente articolo hanno durata massima triennale e possono essere rinnovati fino ad una durata massima di cinque anni complessivi. Il rinnovo può avvenire previa valutazione positiva dell’attività didattica svolta secondo le condizioni di cui al precedente art. 5 co. 3 e 4”.*

Il riferimento ai commi 3 e 4 rappresenta un refuso in quanto il riferimento, in materia di rinnovo dei contratti e dei presupposti per tale rinnovo, riguarderebbe propriamente i commi 2 e 3 dell’articolo 5.

Comma 2: *“Il rinnovo può avvenire purché vi siano i presupposti previsti dalla normativa vigente e, quindi, rimangano inalterati il compenso, l’attività assegnata e l’impegno richiesto al docente, e a condizione che tale operazione trovi capienza nel budget annuale della struttura conferente l’incarico. Il rinnovo deve inoltre intervenire in continuità con il precedente contratto e deve essere deliberato dalla stessa struttura che ha conferito il primo contratto, previa verifica della persistenza delle originarie esigenze didattiche, della disponibilità economica e delle seguenti ulteriori condizioni:*

- a) valutazione degli studenti maggiore o uguale a 6 decimi, qualora presente, considerando l’ultimo dato disponibile relativo alla ‘soddisfazione complessiva’;*
- b) adeguata compilazione del Syllabus;*
- c) adeguata compilazione del registro didattico;*
- d) adempimento degli altri obblighi contrattuali.”*

Comma 3: *“Per i contratti che hanno per oggetto una parte di un insegnamento è ammesso il rinnovo solo se è garantita la copertura della restante parte a complessiva invarianza di spesa rispetto all’anno precedente, oppure se la restante parte rientra nei compiti didattici di un docente strutturato.”*

Inoltre, lo stesso articolo 6 del Regolamento non disciplina puntualmente la procedura per il rinnovo dei contratti in questione.

Ad oggi il rinnovo dei contratti in argomento viene infatti attuato prevalentemente con il solo intervento del Rettore. Al fine di assicurare l’efficacia e l’efficienza dell’azione amministrativa e della semplificazione dei processi, tenuto conto del prevalente iter di rinnovo attuato nel tempo, si propone di confermare la procedura semplificata di rinnovo regolamentando il potere del Rettore alla sottoscrizione dei contratti previa acquisizione delle delibere dei Consigli di Dipartimento interessati che avranno verificato la sussistenza dei requisiti prescritti dal predetto articolo 5, commi 2 e 3 del Regolamento.

Si propone pertanto di emendare il riferimento contenuto al comma 7 dell’articolo 6 nonché di integrare il medesimo comma come segue:

*“Gli incarichi di cui al presente articolo hanno durata massima triennale e possono essere rinnovati fino ad una durata massima di cinque anni complessivi. Il rinnovo può avvenire previa valutazione positiva dell’attività didattica svolta secondo le condizioni di cui al precedente art. 5 co. 2 e 3; al verificarsi della valutazione positiva, il contratto di rinnovo sarà sottoscritto dal Rettore previa delibera del solo Consiglio di Dipartimento”.*

Infine, si fa presente l’opportunità di inserire nel Regolamento un richiamo alle Linee guida per la valutazione dei curricula dei docenti a contratto cui sono affidati incarichi di alta qualificazione, ai sensi dell’art. 2 del Regolamento medesimo. Infatti, il Nucleo di Valutazione ha più volte espresso l’esigenza di avere un riferimento che consenta una più veloce e semplice valutazione della congruità del curriculum scientifico e professionale con l’incarico affidato. In relazione a tale fattispecie, sia il Senato Accademico nella seduta del 22 giugno u.s. (comunicazione n. o.d.g. 01/05), sia il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 giugno u.s. (comunicazione n. o.d.g. 01/06), hanno ritenuto che tali Linee guida, affinché costituiscano un riferimento di governo efficace e

## Verbale n. 7/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

pag. 23 di 39

condiviso, siano definite dagli Organi che hanno approvato il Regolamento per il conferimento degli incarichi (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione).

Si propone, in quest'ottica, di integrare anche l'articolo 2 comma 4 del Regolamento, come segue: **"I contratti sono trasmessi al Nucleo di valutazione per la verifica della congruità del curriculum scientifico e/o professionale con l'incarico affidato, sulla base di apposite linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Senato Accademico"**.

Le modifiche sopra esposte sono evidenziate nell'allegato prospetto sinottico (Allegato n. 1/1-1).

#### Il Senato Accademico

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Ritenuto opportuno apportare una correzione tecnica al comma 7 dell'articolo 6 (*"di cui al precedente art. 5 co. 2 e 3"* anziché *"di cui al precedente art. 5 co. 3 e 4"*);
- Ritenuto opportuno disciplinare la procedura per l'eventuale rinnovo dei contratti stipulati ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 240/2010;
- Richiamata la comunicazione n. o.d.g. 01/05 discussa nella seduta del Senato Accademico del 22 giugno 2021;

#### Delibera

1. di esprimere parere favorevole alle modifiche al "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", come da Allegato n. 2/1-4, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

<b>OGGETTO: Difensore Civico – Data termine per la presentazione delle candidature</b>			
N. o.d.g.: <b>02/03</b>	Rep. n. <b>59/2021</b>	Prot. n. <b>114825/2021</b>	<b>UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI</b>

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarello	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi				X
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella				X
Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti				X
Sig.ra Virginia Libero				X

## Verbale n. 7/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, in data 26 settembre 2021, è in scadenza il mandato della Difensora Civica, Avv.ta Elisabetta Vigato, nominata per un quinquennio con D.R. rep. n. 2335/2016 del 27 settembre 2016.

Si ricorda che la procedura di elezione del Difensore Civico è normata dall'art. 35 comma 2 dello Statuto e dal Regolamento Generale di Ateneo (artt. 140-143), i quali dispongono che:

- il Difensore Civico è nominato dal Rettore conformemente alla proposta del Senato Accademico che delibera a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta degli aventi diritto. La designazione deve avvenire tra persone esterne all'Università che garantiscano ampie competenze giuridico-amministrative e imparzialità e indipendenza di giudizio;
- almeno tre mesi prima della scadenza del mandato il Rettore avvia la procedura per la nuova elezione;
- il Senato Accademico stabilisce la data entro la quale devono essere presentate le candidature, pubblicando la delibera all'albo ufficiale di Ateneo;
- le candidature, corredate di curriculum professionale per ogni singolo candidato, sono inviate al Rettore il quale, scaduto il termine fissato per la presentazione, ne dà notizia al Senato Accademico fissando la data in cui procedere all'elezione del prescelto;
- il Senato Accademico procede all'elezione, a scrutinio segreto, a maggioranza assoluta degli aventi diritto.

Si ricorda altresì che il Difensore Civico dura in carica cinque anni ed è immediatamente rieleggibile, e che le relative funzioni sono prorogate fino all'entrata in carica del successore.

#### Il Senato Accademico

- Visto il D.R. Rep. n. 2335/2016 del 27 settembre 2016 relativo alla nomina a Difensore Civico dell'Avv.ta Elisabetta Vigato, con scadenza mandato al 26 settembre 2021;
- Richiamato l'art. 35 comma 2 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo e in particolare gli artt. 140-143;
- Considerato che le funzioni del Difensore Civico sono prorogate fino all'entrata in carica del successore, ai sensi dell'art. 142 del Regolamento Generale di Ateneo;
- Ritenuto opportuno fissare una data entro la quale far pervenire le candidature per la designazione del nuovo Difensore Civico;

#### Delibera

1. di stabilire, come data entro la quale devono essere presentate le candidature per ricoprire le funzioni di Difensore Civico, giovedì 30 settembre 2021.

<b>OGGETTO: Accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Centro Federica Weblearning dell'Università Federico II di Napoli: rinnovo – Parere</b>			
N. o.d.g.: <b>04/01</b>	Rep. n. <b>60/2021</b>	Prot. n. <b>114826/2021</b>	<b>UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI</b>

## Verbale n. 7/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio  
 Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo				X	Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti				X
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda al Senato Accademico che, in data 24 luglio 2018, è stato stipulato un accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Centro Federica Weblearning dell'Università Federico II di Napoli, con il quale le parti hanno inteso sviluppare e fornire il supporto tecnologico che consenta di differenziare, personalizzare, favorire la fruizione e aprire l'erogazione di corsi universitari, o di parte di essi, online in modalità Weblearning, mettendo a disposizione competenze didattiche che erogano servizi e-learning per gli insegnamenti dei Corsi di studio e per progetti di interesse comune a livello di Ateneo.

Le parti hanno collaborato nei seguenti ambiti di attività:

- a) progettazione e realizzazione di MOOC da erogare dalle piattaforme del Centro Federica Weblearning o ad esso a vario titolo collegate: tali MOOC sono volti a soddisfare le esigenze formative degli studenti iscritti ai Corsi di studio dei rispettivi Atenei;
- b) interscambio di contenuti, materiali, buone pratiche ed esperienze in tema di innovazione didattica;
- c) condivisione di metodologie di ricerca su tematiche inerenti il digital learning.

Tale accordo ha consentito di realizzare nel triennio 31 luglio 2018 – 30 giugno 2021, secondo quanto riportato dal Referente, Prof. Carlo Mariconda, i MOOC riportati nella seguente tabella riepilogativa:

## Verbale n. 7/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

MOOC realizzati	UTENTI COINVOLTI
27 MOOC	144.000
<b>Futurelearn</b> (12 MOOC)	68.000
<b>Federica</b> (9 MOOC <i>curriculari</i> )	6.000
<b>Federica + CISIA</b> (1 MOOC <i>per preparazione TOLC</i> ) In produzione: gli insegnamenti della laurea online TEMPS	60.000
<b>Eduopen</b> (5 MOOC)	10.000

I Mooc su Federica, come quelli su Futurelearn e Eduopen, sono ad accesso pubblico gratuito.

La procedura per effettuare un MOOC su Federica è simile a quella che un docente fa per scrivere un libro (a parte la fase 1):

- 1) la/il docente contatta la/il referente elearning di Ateneo (attualmente, il Prof. Carlo Mariconda), la/il quale accerta che il MOOC richiesto sia curriculare e in linea con l'immagine dell'Università;
- 2) la/il referente elearning mette in contatto il docente con la/il responsabile dei MOOC su Federica.eu;
- 3) la/il docente viene seguito da una/un project manager di Federica e procede in autonomia con riprese, montaggio, produzione del materiale. In casi particolari (es. bandi miglioramento didattica) la/il docente riceve l'assistenza dell'Ufficio Digital Learning & Multimedia per riprese, montaggio, animazioni, sottotitolazione, ecc.
- 4) al momento della consegna del materiale, Federica stipula un contratto di cessione dei diritti con la/il docente, che riceve eventuali royalties a seconda dei finanziamenti disponibili (ora garantiti fino a giugno 2022).

Alla luce dei risultati conseguiti nell'ambito della predetta collaborazione, le parti hanno manifestato la volontà di rinnovare l'Accordo alle medesime condizioni (Allegato n. 1/1-5), prevedendo in particolare quanto segue:

- le parti si impegnano a collaborare per lo sviluppo di percorsi formativi in modalità e-learning e, nello specifico, MOOC volti sia a soddisfare le esigenze formative degli studenti iscritti ai Corsi di studio dei rispettivi Atenei, sia a promuovere attività e progetti didattici multimediali rivolto a un pubblico più ampio (terza missione);
- in caso di prodotti sviluppati in collaborazione, per effetto del presente accordo le parti hanno licenza d'uso del bene, salvo diverso accordo tra le stesse e fatti salvi i diritti morali degli autori;
- i risultati derivanti dalla cooperazione saranno utilizzati, divulgati, pubblicati e sfruttati dalle parti secondo accordi da formalizzarsi per iscritto e comunque nel rispetto della normativa vigente in materia, delle norme e dei regolamenti interni;

## Verbale n. 7/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

pag. 27 di 39

- tutti i dati, i documenti e ogni altro materiale che verranno scambiati tra le parti in esecuzione del presente accordo dovranno essere considerati come informazione riservata. Le parti concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione del presente accordo, salvo diverse intese, da formalizzarsi per iscritto;
- ciascuna parte adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù del presente accordo.

Rispetto al precedente, è stato eliminato dal nuovo testo dell'Accordo il riferimento agli accordi attuativi (art. 3), che non si sono resi necessari, in quanto la realizzazione di quanto da esso previsto avviene attraverso procedure operative sostanzialmente già definite.

Il rinnovo dell'Accordo, che peraltro non presenta costi, si rende necessario, secondo quanto indicato dal Referente, Prof. Mariconda, anche per assicurare la didattica del nuovo Corso di laurea online in "Techniques and Methods in Psychological Sciences", in quanto Federica è la piattaforma scelta per gli insegnamenti di tale Corso di laurea.

L'Accordo ha validità triennale a decorrere dalla data della sottoscrizione e potrà essere prorogato con scambio di note tra le parti prima della scadenza; potrà, inoltre, essere ampliato, previo assenso delle parti, ad altri Atenei che condividono le medesime finalità, attraverso un'appendice al testo del presente accordo quadro, firmata digitalmente da entrambe le parti, oltre che dall'eventuale nuovo soggetto aderente.

#### Il Senato Accademico

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamato l'Accordo quadro di collaborazione stipulato fra le parti in data 24 luglio 2018;
- Preso atto del testo del nuovo accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Centro Federica Weblearning dell'Università Federico II di Napoli;

#### Delibera

1. di esprimere parere favorevole al Consiglio di Amministrazione in merito al rinnovo dell'Accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Centro Federica Weblearning dell'Università Federico II di Napoli (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

<b>OGGETTO: Quadro delle certificazioni linguistiche di lingua inglese per l'ammissione ai Corsi di studio dell'Ateneo</b>			
N. o.d.g.: <b>06/02</b>	Rep. n. <b>61/2021</b>	Prot. n. <b>114827/2021</b>	<b>UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / GLOBAL ENGAGEMENT OFFICE</b>

Responsabile del procedimento: Mattia Gusella  
Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
------------	---	---	---	----	------------	---	---	---	----

## Verbale n. 7/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti				X
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Dora Longoni, Dirigente dell'Area Relazioni internazionali, la quale ricorda che l'Ateneo, ai sensi del proprio Statuto, opera in un quadro di riferimento europeo e internazionale e promuove tutte le azioni necessarie a favorire la composizione internazionale del corpo studentesco. L'Ateneo, in particolar modo dal 2017, ha messo in atto importanti politiche per promuovere la propria offerta didattica all'estero al fine di aumentare il numero di studentesse e studenti internazionali che scelgono Padova per conseguire il proprio titolo di studio.

I dati relativi alle studentesse e agli studenti idonee/i ad immatricolarsi presso l'Università di Padova mostrano un'importante crescita rispetto agli anni accademici precedenti: nell'a.a. 2019/2020 i candidati internazionali risultati idonei all'accesso a Corsi di studio in lingua inglese sono stati 1.632, mentre nell'a.a. 2020/21 sono stati 3.215, con un incremento pari al 97%. I dati parziali attualmente disponibili per l'a.a. 2021/2022 mostrano un trend ulteriormente in crescita, con un numero di candidati internazionali risultati idonei pari a 6.133.

Il consolidamento della crescita del numero di studentesse e studenti internazionali interessati a studiare presso l'Ateneo può essere sostenuto da un'attenta strutturazione dei requisiti, dei processi e delle modalità di verifica delle conoscenze linguistiche propedeutiche all'ammissione degli studenti. In tal senso, si ritiene opportuno procedere alla definizione di un quadro di riferimento delle procedure di accertamento delle competenze linguistiche necessarie ad accedere ai Corsi di studio dell'Ateneo.

Attualmente, le modalità di verifica della conoscenza della lingua inglese presentano delle variazioni consistenti tra i diversi Corsi di studio / curricula erogati in lingua inglese, sia per quanto concerne il livello richiesto, sia per quanto concerne gli strumenti utilizzati dai singoli Corsi per accertare la preparazione linguistica degli studenti.

Relativamente al livello di conoscenza della lingua inglese le differenze interne sono più limitate: tra i 45

Corsi di studio / curricula erogati in lingua inglese, 3 di questi richiedono un livello B1, 41 richiedono un livello B2 e 1 richiede un livello C1. Mentre relativamente alle modalità di accertamento della conoscenza della lingua inglese, vi sono 31 Corsi di studio / curricula che richiedono una certificazione obbligatoria e 14 che utilizzano anche in forma combinata altri strumenti quali per esempio colloqui, valutazione del curriculum vitae dei candidati e/o sostenimento di esami di lingua inglese all'interno del percorso di studi degli stessi.

L'armonizzazione dei livelli minimi di conoscenza della lingua inglese, così come delle certificazioni idonee ad accertarli, migliorerebbero sostanzialmente la trasparenza e la capacità di comunicare a candidate e candidati questo requisito di ammissione. Tale intervento avrebbe importanti

## Verbale n. 7/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

ricadute anche sull'attrattività dell'Ateneo e sulla sua riconoscibilità come Istituzione Universitaria con requisiti di ammissione allineati a quelli di altre Università straniere che ricevono ogni anno delle vaste coorti di studenti internazionali. Non da ultimo, avrebbe degli importanti effetti positivi sulla qualità dell'esperienza formativa delle studentesse e degli studenti presso l'Ateneo e presso la città di Padova, assicurando che questi possiedano delle competenze linguistiche sufficientemente alte per frequentare nel migliore dei modi il Corso di studio / curriculum a cui sono iscritti ed interagire efficacemente con il corpo docente, il personale tecnico-amministrativo, studenti italiani ed internazionali, come anche con altri attori cittadini.

A tal fine, si propone di adottare un quadro di certificazioni comune a livello di Ateneo che permetta a studentesse e studenti di avere dei riferimenti puntuali su come viene accertata la loro competenza linguistica in fase di ammissione ai Corsi di studio / curricula in lingua inglese. La definizione di tale quadro include anche una precisazione del livello e delle soglie minime di punteggio che le candidate e i candidati devono raggiungere per assolvere il requisito di lingua. Contestualmente, vengono definite le categorie di studentesse e studenti esentate dalla presentazione della certificazione linguistica, tra cui sono annoverati: le candidate e i candidati madrelingua (inglese), provenienti dai Paesi elencati nell'Allegato n. 1/1-1; le candidate e i candidati che hanno condotto i propri studi in lingua inglese precedentemente alla richiesta di ammissione all'Ateneo; le candidate e i candidati che sostengono dei test standardizzati internazionali (SAT / IMAT) già erogati interamente in lingua inglese.

L'aggiornamento del quadro delle certificazioni linguistiche di lingua inglese sarà utilizzato per le procedure di ammissione delle studentesse e degli studenti internazionali per l'a.a. 2022/2023, in modo da assicurare una tempistica adeguata al fine di poter comunicare alle future matricole la strutturazione del requisito di ammissione in oggetto.

#### Il Senato Accademico

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Considerata l'importanza per le politiche di internazionalizzazione di Ateneo che mirano ad aumentare il numero dei *degree seekers*, come esplicitato al punto 3.1 delle *Linee Strategiche 2016-2020*;
- Considerato il trend positivo delle immatricolazioni di studentesse e studenti internazionali;
- Vista la circolare ministeriale denominata 'Procedure per l'Ingresso, il Soggiorno e l'immatricolazione degli studenti richiedenti visto, relative ai corsi della formazione superiore in Italia, presso le istituzioni della formazione superiore valide per l'anno accademico 2021-2022';
- Vista la "Tabella delle equipollenze proposte per le certificazioni di lingua inglese, francese, tedesca, spagnola e italiana rispetto al quadro comune europeo di riferimento per le lingue", elaborata dal Centro Linguistico di Ateneo, contenente le principali certificazioni riconosciute a livello internazionale per le lingue Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo;
- Preso atto del prospetto contenente le principali certificazioni di lingua inglese e le relative soglie minime di punteggio di conoscenza linguistica necessarie per l'ammissione ai Corsi di studio e ai curricula Unipd, condiviso con il Centro Linguistico di Ateneo (Allegato n. 2/1-1);
- Visto l'art.15 del Regolamento didattico di Ateneo che regola le modalità di definizione dei 'Requisiti di Ammissione' ai Corsi di studio;
- Ritenuto opportuno armonizzare il quadro di certificazioni linguistiche e i livelli di conoscenza delle medesime attesi e necessari a garantire l'ammissione degli studenti internazionali ai Corsi di studio;

## Verbale n. 7/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

pag. 30 di 39

#### Delibera

1. di riconoscere le certificazioni e le soglie minime di punteggio per essere ammessi, di cui all'Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, come certificazioni di conoscenza linguistica idonee ad assicurare l'ammissione ai Corsi di studio e ai curricula erogati interamente in lingua inglese;
2. di stabilire che le soglie di cui al punto 1 sono da intendersi quali soglie minime eventualmente innalzabili, e possono essere ridotte al livello B1 per i soli Corsi di laurea / curricula triennali e a ciclo unico, il tutto in coerenza con quanto stabilito dai regolamenti didattici dei singoli Corsi di studio;
3. di stabilire che le studentesse e gli studenti madrelingua (inglese) provenienti dai Paesi indicati nell'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, sono esonerati dalla presentazione di una certificazione di lingua inglese;
4. di stabilire che le studentesse e gli studenti in possesso di un titolo di studio ottenuto a seguito della frequenza di un Corso di studio erogato interamente in lingua veicolare sono esonerati dalla presentazione di tale certificazione in fase di invio della domanda di iscrizione e perfezionamento dell'immatricolazione;
5. di stabilire che le studentesse e gli studenti che sostengono un test standardizzato in lingua inglese (IMAT e/o SAT) sono esentati dalla presentazione di tale certificazione in fase di invio della domanda di iscrizione e perfezionamento dell'immatricolazione;
6. di stabilire che sono accettate solo le certificazioni ottenute fino ad un massimo di cinque anni prima della data di apertura delle selezioni di studentesse e studenti;
7. di stabilire che le studentesse e gli studenti hanno la possibilità di trasmettere le certificazioni entro la data in cui viene perfezionata l'immatricolazione, pertanto le commissioni valutatrici delle candidature, in sede di valutazione della candidatura, possono ammettere lo stesso lo studente condizionatamente al conseguimento della certificazione linguistica;
8. di stabilire che tali misure si applicano indistintamente a tutte le studentesse e a tutti gli studenti con titolo estero a prescindere dalla cittadinanza e dalla residenza, fatta eccezione per i casi di esonero sopra menzionati, a partire dalle selezioni per l'ammissione all'a.a. 2022/2023;
9. di incaricare il Global Engagement Office di valutare congiuntamente ai Presidenti di Corso di studi interessati, eventuali eccezioni da applicare in via straordinaria alle procedure di ammissione per l'a.a. 2022/2023;
10. di incaricare il Global Engagement Office di aggiornare annualmente le presenti tabelle, definendo all'occorrenza, per quanto concerne le certificazioni linguistiche, delle equivalenze analoghe per i livelli B1 e C1 o superiori, utilizzando i medesimi criteri già impiegati per il livello B2.

<b>OGGETTO: Centro interuniversitario di Studi e Ricerche Storico-Militari (CISRSM): rinnovo con modifiche – Parere</b>			
N. o.d.g.: <b>08/01</b>	Rep. n. <b>62/2021</b>	Prot. n. <b>114828/2021</b>	UOR: <b>AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI</b>

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso  
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
------------	---	---	---	----	------------	---	---	---	----

## Verbale n. 7/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Bruno Chiarello	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti				X
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, Ing. Scuttari, il quale ricorda che, in data 20 aprile 1986, è stato istituito il Centro Interuniversitario di Studi e Ricerche Storico-Militari (CISRSM) tra le Università degli Studi di Torino (sede), Padova e Pisa. Nel corso degli anni è stato ampliato il numero delle Università aderenti e la sede amministrativa è stata trasferita presso l'Università degli Studi di Siena.

Al Centro, che si propone di promuovere e svolgere attività di ricerca nel campo della storia militare in tutte le sue componenti, attualmente aderiscono le seguenti Università: Siena (Dipartimento di Scienze storiche e dei Beni culturali), Bologna Alma Mater Studiorum, Calabria, Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Milano La Statale, Modena e Reggio Emilia, Padova, Pavia, Pisa, Roma Sapienza, Roma Tre, Torino e Valle d'Aosta.

L'Università degli Studi di Siena ha trasmesso all'Ateneo di Padova la bozza di rinnovo con modifiche della convenzione scaduta nel 2019 per la relativa approvazione presso gli organi competenti.

Il testo pervenuto (Allegato n. 1/1-8) risulta in gran parte revisionato e aggiornato rispetto al precedente (Allegato n. 2/1-9), con numerose modifiche; in particolare si segnala che:

- la durata del Centro è stata ridotta da nove a sei anni, decorrenti dalla data di stipula, rinnovabile previo accordo tra le parti (art. 1);
- è stato ampliato ed aggiornato l'articolo relativo alla gestione amministrativo-contabile che prevede, tra l'altro, che la gestione dei fondi, all'interno del Bilancio Unico di Ateneo Annuale Autorizzatorio, sia affidata al responsabile amministrativo del Dipartimento sede amministrativa del Centro, nel cui ambito è collocato il Centro Interuniversitario come centro di costo. I fondi a disposizione del Centro, contabilizzati nel bilancio del Dipartimento, sono gestiti dallo stesso in apposite partite contabili intestate al Centro (art. 5);
- è stato eliminato il Comitato scientifico, quindi gli organi sono attualmente il Presidente e il Consiglio direttivo (art. 7);
- sono stati aggiunti gli articoli 10,11,12 relativi a:
  - o Proprietà dei risultati e loro pubblicazioni
  - o Disposizioni in materia di sicurezza
  - o Trattamento dei dati personali.

Con riferimento ai rappresentanti dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo, l'art. 7 recita:

*"...Il Consiglio Direttivo, di durata triennale, è composto di norma da un rappresentante per ogni ateneo in modo da assicurare la rappresentanza di tutte le strutture che allo stesso concorrono; svolge funzioni deliberative in ordine alla programmazione e gestione delle attività istituzionali del Centro. In caso di parità durante eventuali votazioni, prevarrà il voto del Presidente...."*

## Verbale n. 7/2021

Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

pag. 32 di 39

In data 29 aprile 2021, con nota prot. 69426, il Direttore del Centro, Prof. Nicola La Banca ha precisato che:

*“il CISRSM non esclude che, in maniera concordata, da un Ateneo possa essere indicato più di un nominativo a far parte nel Consiglio Direttivo del Centro. Ciò è sempre avvenuto nella prassi del Centro in taluni casi (la stessa norma inserita nella Convenzione recita che “di norma” il rappresentante di un Ateneo è un\* singol\* docente) ed è anzi auspicato quando ci si trovi in presenza di colleg\* qualificat\* e interessat\* (in numero massimo di tre) provenienti da più Dipartimenti e/o da più Settori scientifico-disciplinari.*

*Ovviamente, in caso di votazione in seno al Consiglio direttivo, i/le colleg\* si accorderanno fra loro esprimendo un unico voto”*

Alla luce di quest'ultima nota, trasmessa in data 29 aprile 2021 ai Dipartimenti interessati, il Consiglio del Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali – SPGI e il Consiglio del Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità – DISSGEA, interessati alle attività del Centro, hanno deliberato rispettivamente i seguenti rappresentanti: Prof. David Burigana e Prof. Marco Mondini in rappresentanza del SPGI e Prof. Enrico Francia in rappresentanza del DISSGEA.

In forza di tale deliberazione, essendo presenti nell'allegato A, parte integrante della convenzione, tra i docenti partecipanti al Centro solo il Prof David Burigana, afferente al Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali – SPGI e il Prof. Enrico Francia, afferente al Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità, si rileva la necessità di chiedere integrazione dello stesso allegato A aggiungendo il Prof. Marco Mondini, afferente al Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali – SPGI.

Da ultimo, si fa presente che la convenzione non prevede oneri aggiuntivi a carico degli Atenei stipulanti, ma solo eventuali contributi per il funzionamento erogati dalle strutture interessate (art. 4).

### Il Senato Accademico

- Preso atto della richiesta di rinnovo con modifiche del Centro Interuniversitario di Studi e Ricerche Storico-Militari – CISRSM da parte dell'Università degli Studi di Siena;
- Esaminata la bozza della convenzione per il rinnovo e il funzionamento del Centro interuniversitario;
- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali – SPGI nella seduta del 25 giugno 2021 e del Consiglio del Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità – DISSGEA nella seduta del 18 giugno 2021;
- Preso atto della scheda di monitoraggio delle attività del CISRSM riferita agli anni 2018-2019, a cura del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Siena (Allegato n. 3/1-10);
- Ritenuto opportuno approvare il rinnovo della convenzione del Centro Interuniversitario di Studi e Ricerche Storico-Militari a condizione che ogni onere e spesa connessi all'adesione al Centro siano posti a carico dei Dipartimenti interessati;

### Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla proposta di rinnovo con modifiche del Centro Interuniversitario di Studi e Ricerche Storico-Militari – CISRSM;
2. di approvare il nuovo testo della convenzione per il rinnovo e il funzionamento del Centro, di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, a condizione che venga inserito nell'Allegato A anche il nominativo del Prof. Marco Mondini tra i docenti

## Verbale n. 7/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

pag. 33 di 39

- partecipanti dell'Università degli Studi di Padova, e che ogni onere e spesa connessi alla partecipazione siano posti a carico dei Dipartimenti di Scienze politiche, giuridiche e Studi internazionali – SPGI e di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità – DISSGEA;
3. di dare mandato al Rettore ad apportare alla Convenzione le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

<b>OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2021/2022 – Parere</b>			
N. o.d.g.: <b>09/01</b>	Rep. n. <b>63/2021</b>	Prot. n. <b>114829/2021</b>	UOR: <b>AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE</b>

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro  
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi				X
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

  

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti				X
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: *“Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università”.*

Si ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio 2019 e del 16 luglio 2019, hanno deliberato i *range* dei valori di compenso (lordo ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati, prevedendo che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo in materia.

## Verbale n. 7/2021

Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

pag. 34 di 39

Sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte per la stipula di contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico 2021/2022:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2021 (Allegato n. 1/1-8)	Laska Matthias	Linköping University (Svezia)	Laboratory animal husbandry, ethology and welfare (16 ore – 2 CFU)	Laurea triennale in Animal Care (in lingua veicolare)	€ 4.340,00= in presenza € 3.255,00= a distanza
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2021 (Allegato n. 2/1-22)	Hellebuyck Tom	Universiteit Gent (Belgio)	Wild animal care in clinical settings (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Animal Care (in lingua veicolare)	€ 2.170,00= in presenza € 1.627,50= a distanza
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2021 (Allegato n. 3/1-38)	Flecknell Paul	Newcastle University (Regno Unito)	Laboratory animal care in clinical settings and pain assessment (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Animal Care (in lingua veicolare)	€ 2.170,00= in presenza € 1.627,00= a distanza
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2021 (Allegato n. 4/1-10)	Hoard Vanessa Fra-vel	College Animal Hospital (California - USA)	Wild animal care in clinical settings (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Animal Care (in lingua veicolare)	€ 2.170,00= in presenza € 1.627,00= a distanza
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2021 (Allegato n. 5/1-24)	Gulland Frances	Universitat Politècnica de València (Spagna)	Wild animal care in clinical settings (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Animal Care (in lingua veicolare)	€ 2.170,00= in presenza € 1.627,00= a distanza
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Decreto d'urgenza del Direttore del 23 giugno 2021 (Allegato n. 6/1-27)	Jens Walter	National University of Ireland (Irlanda)	Comparative Pathology (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Animal Care (in lingua veicolare)	€ 2.170,00= in presenza € 1.627,50= a distanza
Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale	Consiglio di Dipartimento del 24 giugno 2021 (Allegato n. 7/1-7)	Gumiere Silvio	Université Laval (Québec - Canada)	Water resources management (24 ore – 3 CFU)	Laurea magistrale in Environmental Engineering	€ 14.400,00
Dipartimento di Agronomia animali alimenti risorse naturali e am-	Consiglio di Dipartimento del 22 giugno 2021 (Allegato n. 8/1-53)	Snider John L.	University of Georgia (USA)	Sustainable agriculture: perspective from abroad (48 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale in Sustainable Agriculture	€ 19.530,00

## Verbale n. 7/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

biente						
--------	--	--	--	--	--	--

#### Il Senato Accademico

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il “Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240”;
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte presentate dai Consigli di Dipartimento interessati, al fine di perseguire l’obiettivo dell’internazionalizzazione come previsto dall’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019 con cui sono stati stabiliti i *range* per l’attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della legge 240/2010;
- Preso atto che gli incarichi proposti risultano coerenti e allineati ai valori indicati dalla tabella di cui alle delibere sopra citate;
- Richiamata la delibera rep. 200 con la quale il Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2020, contestualmente all’approvazione dei contratti d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha stabilito l’impegno da parte dei Dipartimenti a rimodulare gli importi dei relativi contratti, qualora tali insegnamenti fossero erogati completamente o parzialmente in modalità telematica;
- Richiamato l’articolo 12, comma 2, lettera g) dello Statuto di Ateneo;

#### Delibera

1. di esprimere parere favorevole all’attribuzione dei seguenti contratti d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l’anno accademico 2021/2022:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2021	Laska Mathias	Linköping University (Svezia)	Laboratory animal husbandry, ethology and welfare (16 ore – 2 CFU)	Laurea triennale in Animal Care (in lingua veicolare)	€ 4.340,00= in presenza € 3.255,00= a distanza
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2021	Hellebuyck Tom	Universiteit Gent (Belgio)	Wild animal care in clinical settings (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Animal Care (in lingua veicolare)	€ 2.170,00= in presenza € 1.627,50= a distanza

## Verbale n. 7/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2021	Flecknell Paul	Newcastle University (Regno Unito)	Laboratory animal care in clinical settings and pain assessment (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Animal Care (in lingua veicolare)	€ 2.170,00= in presenza € 1.627,00= a distanza
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2021	Hoard Vanessa Fra- vel	College Animal Hospital (California - USA)	Wild animal care in clinical settings (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Animal Care (in lingua veicolare)	€ 2.170,00= in presenza € 1.627,00= a distanza
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2021	Gulland Frances	Universitat Politècnica de València (Spagna)	Wild animal care in clinical settings (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Animal Care (in lingua veicolare)	€ 2.170,00= in presenza € 1.627,00= a distanza
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Decreto d'urgenza del Direttore del 23 giugno 2021	Jens Walter	National University of Ireland (Irlanda)	Comparative Pathology (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Animal Care (in lingua veicolare)	€ 2.170,00= in presenza € 1.627,50= a distanza
Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale	Consiglio di Dipartimento del 24 giugno 2021	Gumiere Silvio	Université Laval (Québec - Canada)	Water resources management (24 ore – 3 CFU)	Laurea magistrale in Environmental Engineering	€ 14.400,00
Dipartimento di Agronomia animali risorse naturali e ambiente	Consiglio di Dipartimento del 22 giugno 2021	Snider John L.	University of Georgia (USA)	Sustainable agriculture: perspective from abroad (48 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale in Sustainable Agriculture	€ 19.530,00

2. di esprimere parere positivo a che, per i contratti per i quali non è stata prevista distinzione fra modalità telematica e in presenza, qualora i relativi insegnamenti siano erogati completamente o parzialmente a distanza, il Dipartimento interessato si impegni a rimodulare di conseguenza gli importi di tali contratti.

<b>OGGETTO: Dott. Diego Cazzador – Passaggio settore scientifico disciplinare</b>			
N. o.d.g.: <b>09/02</b>	Rep. n. <b>64/2021</b>	Prot. n. <b>114830/2021</b>	UOR: <b>AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE</b>

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro  
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X

## Verbale n. 7/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Bruno Chiarello	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti				X
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, in tema di passaggio di settore scientifico disciplinare, trovano applicazione il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 concernente la rideterminazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari, e il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855 con il quale si è provveduto alla rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali. L'articolo 3 del citato D.M. n. 855 prevede che *"la richiesta di passaggio da un settore concorsuale ad un altro deve essere corredata da quella di passaggio ad un settore scientifico-disciplinare ricompreso nel settore concorsuale nel quale si richiede di essere inquadrati. I relativi provvedimenti sono adottati con decreto rettorale, previa acquisizione del parere del C.U.N., motivando l'eventuale difformità. Il parere è reso da parte del C.U.N. entro 45 giorni dal ricevimento della richiesta"*. Nelle sedute dell'8 febbraio e del 20 giugno 2012, il C.U.N. ha ritenuto opportuno richiedere che l'istanza da trasmettere al medesimo Consiglio sia corredata delle delibere degli organi statuari competenti con l'indicazione del settore concorsuale di provenienza e di afferenza.

In data 6 luglio 2021, il Dott. Diego Cazzador, Ricercatore a tempo determinato di tipo a) a decorrere dal 10 dicembre 2018 e fino al 9 dicembre 2021 nel settore scientifico-disciplinare BIO/16 - Anatomia umana (settore concorsuale 05/H1 - Anatomia umana, macrosettore 05/H - Anatomia umana e istologia), afferente al Dipartimento di Neuroscienze - DNS dell'Università degli Studi di Padova, ha chiesto di passare al settore scientifico-disciplinare MED/31 - Otorinolaringoiatria (settore concorsuale 06/F3 - Otorinolaringoiatria e audiologia, macrosettore 06/F - Clinica chirurgica integrata), in quanto ha svolto e svolge la propria attività didattica, di ricerca ed assistenziale anche nell'ambito del settore scientifico disciplinare MED/31 - Otorinolaringoiatria (Allegato n. 1/1-67). Inoltre, il docente è in possesso anche del titolo di Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/F3 - Otorinolaringoiatria e audiologia.

Si fa presente la necessità di inviare tale richiesta in tempi celeri al C.U.N. per la discussione e la formulazione del relativo parere, e che la prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento di Neuroscienze - DNS è programmata per il giorno 19 luglio 2021, ovvero in data successiva alla riunione odierna del Senato Accademico; conseguentemente, il Direttore del Dipartimento di Neuroscienze, Prof. De Caro, con proprio Decreto d'urgenza rep. n. 125/2021 del 14 luglio 2021 (Allegato n. 2/1-2), ha espresso parere favorevole in merito alla richiesta di passaggio dal settore scientifico disciplinare BIO/16 - Anatomia umana (settore concorsuale 05/H1 - Anatomia umana, macrosettore 05/H - Anatomia umana e istologia), al settore scientifico-disciplinare MED/31 - Otorinolaringoiatria (settore concorsuale 06/F3 - Otorinolaringoiatria e audiologia, macrosettore 06/F - Clinica chirurgica integrata) del Dott. Diego Cazzador. Il citato Decreto Direttoriale sarà sottoposto a ratifica da parte del Consiglio di Dipartimento di Neuroscienze - DNS nella prima seduta utile del 19 luglio 2021.

## Verbale n. 7/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

La situazione del carico didattico per l'anno accademico 2020-2021 dei due settori scientifico disciplinari risulta la seguente (Allegato n. 3/1-1):

- per il settore scientifico-disciplinare BIO/16:
  - numero docenti: 11, di cui 2 PO, 5 PA, 2 RU e 2 RTDA;
  - numero ore didattica istituzionale: 1874;
  - numero ore didattica che sono state erogate: 3068 (di cui 612 da docenti esterni);
  - numero procedure concorsuali previste/bandite: 1 PO (art. 18 c.1) bandita;
  - numero docenti che saranno collocati a riposo entro i prossimi 5 anni: 1 PO;
- per il settore scientifico-disciplinare MED/31:
  - numero docenti: 8, di cui 1 PO, 4 PA e 3 RTDA;
  - numero ore didattica istituzionale: 620;
  - numero ore didattica che sono state erogate: 630 (di cui 10 da docenti esterni);
  - numero procedure concorsuali previste/bandite: 1 RTDB bandita;
  - numero docenti che saranno collocati a riposo entro i prossimi 5 anni: 1 PO.

#### Il Senato Accademico

- Visto il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 concernente la rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali", e in particolare l'art. 3;
- Preso atto delle determinazioni del C.U.N. in data 8 febbraio e 20 giugno 2012, che disciplinano le modalità di presentazione dell'istanza di passaggio di settore scientifico-disciplinare;
- Preso atto della richiesta del Dott. Diego Cazzador, Ricercatore a tempo determinato di tipo a) a decorrere dal 10 dicembre 2018 e fino al 9 dicembre 2021 nel settore scientifico-disciplinare BIO/16 - Anatomia umana (settore concorsuale 05/H1 - Anatomia umana, macrosettore 05/H - Anatomia umana e istologia), afferente al Dipartimento di Neuroscienze - DNS dell'Università di Padova, di passaggio al settore scientifico-disciplinare MED/31 - Otorinolaringoiatria (settore concorsuale 06/F3 - Otorinolaringoiatria e audiologia, macrosettore 06/F - Clinica chirurgica integrata);
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Direttore del Dipartimento di Neuroscienze - DNS con proprio Decreto d'urgenza rep. n. 125/2021 del 14 luglio 2021;
- Ritenuto opportuno approvare, ai fini della trasmissione al C.U.N., la richiesta del Dott. Diego Cazzador.

#### Delibera

1. di approvare, ai fini della trasmissione al C.U.N., la richiesta del Dott. Diego Cazzador, Ricercatore a tempo determinato di tipo a) a decorrere dal 10 dicembre 2018 e fino al 9 dicembre 2021 nel settore scientifico-disciplinare BIO/16 - Anatomia umana (settore concorsuale 05/H1 - Anatomia umana, macrosettore 05/H - Anatomia umana e istologia), afferente al Dipartimento di Neuroscienze - DNS dell'Università di Padova, di passaggio al

## Verbale n. 7/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 15/07/2021

pag. 39 di 39

---

settore scientifico-disciplinare MED/31 – Otorinolaringoiatria (settore concorsuale 06/F3 - Otorinolaringoiatria e audiologia, macrosettore 06/F - Clinica chirurgica integrata).

Alle ore 17:15, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta del 12 ottobre 2021.

Il Senato Accademico il giorno 12 ottobre 2021 approva.

**Il Segretario**

***Ing. Alberto Scuttari***

*Firmato digitalmente*

**Il Presidente**

***Prof. Rosario Rizzuto***

*Firmato digitalmente*

---